

Decreto nr. 6 del 19 aprile 2016

CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 AVVISO PER LA RICERCA DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ PEGASO 03 S.R.L. AVVISO DI APERTURA DEI TERMINI

IL PRESIDENTE DEL COVAR14

attesa la propria competenza all'emanazione del presente atto e in conformità alla deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 17/03/2004 ad oggetto: "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti del Consorzio presso enti, aziende e società", informa che occorre procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da 3 membri, della società partecipata Pegaso 03, s.r.l., con sede in Carignano, via Aldo Cagliero n. 31/3, ai sensi dell'art. 19 dello statuto societario.

1) Descrizione dell'incarico

La Pegaso03 srl è, attualmente, interamente controllata dal COVAR14 ed è stata costituita per svolgere funzioni strumentali del medesimo Consorzio nel campo della gestione finanziaria ed operativa dei Servizi svolti dal Consorzio. Il COVAR14 esercita sulla Società Pegaso03 srl un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi.

La Pegaso03 srl è iscritta all'*Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni*, di cui All'Art. 53^(a), D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al n. 183, sottoposta quindi alle disposizioni contenute nel Decreto 11 settembre 2000, n. 289, anche in materia di incompatibilità dei Legali Rappresentanti.

L'incarico di Amministratore avrà la durata di tre esercizi (salvo cessazione anticipata per effetto di disposizioni normative).

La relativa indennità verrà determinata con la deliberazione di nomina ed entro i limiti fissati dall'Assemblea dei soci.

2) Modalità di manifestazione di disponibilità

Gli interessati sono invitati a presentare presso gli uffici del Consorzio Covar 14, nella sede di Carignano (TO) via Aldo Cagliero n. 31/3L, ovvero inviare a mezzo di posta certificata, all'indirizzo consorzio.covar14@anutel.it, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 maggio 2016**, dichiarazione di disponibilità alla nomina accompagnata da adeguato curriculum con l'indicazione di competenze acquisite, di studi compiuti e di quant'altro possa essere utile per la valutazione più appresso specificata.

La manifestazione di disponibilità dovrà espressamente indicare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196) ed essere accompagnata dalla copia di un documento d'identità in corso di validità.

3) Requisiti e dichiarazioni da allegarsi alla manifestazione di disponibilità

I candidati debbono possedere i seguenti requisiti previsti per la nomina ad Amministratori Comunali e pertanto, con la dichiarazione di disponibilità, dovranno, altresì, dichiarare, nella forma dell'autocertificazione:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 ⁽¹⁾ ^(b) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità individuate dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D.M. Finanze 11 settembre 2000, n. 289 e di non svolgere alcuna delle attività vietate per gli Iscritti all'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni;
4. l'attuale posizione lavorativa, indicando in particolare il caso in cui il candidato sia stato lavoratore pubblico o privato posto attualmente in quiescenza, ed in caso affermativo, l'attestazione di essere consapevole che l'incarico potrebbe essere conferito solo a titolo gratuito ai sensi dell'Art. 5, c. 9, D.L. 95/2012, conv. con mod. L. 7 agosto 2012, n. 135, s.m.i.
5. di non trovarsi, neanche temporaneamente o potenzialmente, in stato di conflitto di interessi rispetto alla PEGASO03 srl o rispetto al Consorzio, né di avere avuto rapporti economici, di lavoro dipendente o professionali, con PEGASO03 o con il Consorzio nel corso dei dodici mesi precedenti alla nomina.

L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La dichiarazione di cui al punto 3 dovrà essere dettagliata, secondo le disposizioni del DM 289/2000, all'atto della assunzione dell'incarico, per essere inviata alla Commissione per la tenuta dell'Albo, il rifiuto espresso o tacito a presentare tali dichiarazioni comporterà la decadenza dall'incarico

Eventuali variazioni nella situazione lavorativa, dichiarata ai sensi del punto 4, dovranno essere immediatamente comunicate.

4) Valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati terrà conto, in particolare, dei seguenti requisiti:

- Competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti o per funzioni esercitate presso Enti, Aziende pubbliche o private;
- Specifica conoscenza, acquisita anche in ambito di prestazioni professionali, dell'ordinamento e delle modalità gestionali dei servizi propri degli Enti Locali con particolare riguardo a quelli che rivestono natura economica ed imprenditoriale;
- Capacità relazionali e negoziali dimostrabili con esperienza di natura direzionale che abbia comportato responsabilità nell'impiego di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Candidabilità alla carica di consigliere comunale;
- Conferibilità dell'incarico ai sensi del d.lgs. 39/2013;
- Eventuali cause ostative, ai sensi del D.M. 289/2000.

Gli aspiranti alla nomina di che trattasi devono avere comprovata esperienza tecnica, giuridica o amministrativa almeno biennale, adeguata alle caratteristiche specifiche dell'attività che dovrà essere svolta.

L'Assemblea dei Sindaci tramite l'Ufficio di Presidenza vigila sull'attività dei rappresentanti del Consorzio durante l'espletamento del mandato, ed a tal fine all'atto della nomina, si dovrà pretendere l'impegno del candidato ad informare l'Ufficio di Presidenza stesso, inviando una relazione sul proprio operato e sull'attività svolta dell'Ente entro il quale opera, almeno una volta l'anno o comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità a parere dell'Ufficio di Presidenza medesimo.

¹ L'Art. 58, D.Lgs. 267/2000, è stato sostituito, nel 2012, dalla Norma ora indicata.

Nel caso di assenza di candidature il Presidente, nel rispetto dei criteri sopra menzionati, procederà direttamente all'individuazione di disponibilità di persone.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. GHINAMO Franco, tel. 0119698601., e-mail consorzio.covar14@anutel.it

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Consorzio allo 011.9698604.

Carignano 29 aprile 2016

Il Presidente del COVAR14
f.to Leonardo DI CRESCENZO

^a Art. 53 - Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali:

1. Presso il Ministero delle finanze è istituito l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni.

2. L'esame delle domande di iscrizione, la revisione periodica, la cancellazione e la sospensione dall'albo, la revoca e la decadenza della gestione sono effettuate da una apposita commissione in cui sia prevista una adeguata rappresentanza dell'ANCI e dell'UPI.

3. Con decreti del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, tenuto conto delle esigenze di trasparenza e di tutela del pubblico interesse, sentita la conferenza Stato città, sono definiti le condizioni ed i requisiti per l'iscrizione nell'albo, al fine di assicurare il possesso di adeguati requisiti tecnici e finanziari, la sussistenza di sufficienti requisiti morali e l'assenza di cause di incompatibilità da parte degli iscritti, ed emanate disposizioni in ordine alla composizione, al funzionamento e alla durata in carica dei componenti della commissione di cui al comma 2, alla tenuta dell'albo, alle modalità per l'iscrizione e la verifica dei presupposti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nonché ai casi di revoca e decadenza della gestione.

^b Art. 10 Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.